



La natura sulle note di Vivaldi.

Aiutando Piccolo Vento a cercare Zefiro, sua mamma, scopriamo l'incanto della Natura.

Evocativo.

giovedì 4, venerdì 5 febbraio 2010

Fondazione A.I.D.A.

Le quattro stagioni

Il Piccolo Vento

di Chiara Carminati e Nicoletta Vicentini

con Emanuela Camozzi, Monica Ceccardi, Francesco Pellino/Marco Zoppello

regia Nicoletta Vicentini

scene Gino Capelli

illustrazioni Pia Valentini

tecnico audio-luci Everson Sonza

musica Antonio Vivaldi

Buongiorno Primavera!
Sono io, Piccolo Vento!
Canto dall'alto e mi tuffo
mi intrufolo in ogni spiraglio
soffiando con voce di tuono
arruffo le piume dei passeri
che ridono e ridono e ridono
e volano in alto pieni di aria.

Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi sono senz'altro il più noto esempio di musica descrittiva, attraverso la cui ricchezza d'inventiva si sviluppa un filo narrativo spiccatamente teatrale, una partitura evocativa che ha sicura presa sull'immaginario del bambino.

Il progetto della Fondazione A.I.D.A. è quello di permettere ai piccoli spettatori di comprendere e gustare questo capolavoro musicale di tre secoli fa attraverso un'animazione teatrale che coinvolge e sollecita al tempo stesso sui

temi delle quattro stagioni e dell'ascolto della Natura. Nasce così una frizzante storia che segue con sorrisi e poesia le avventure di un personaggio, Piccolo Vento, attraverso i cambiamenti stagionali: paesaggi, colori, profumi, sfumature, suoni...

Con l'aiuto di tre attori in scena, Piccolo Vento attira l'attenzione dei bambini sull'osservazione delle piccole cose della Natura e sull'ascolto del racconto musicale. Alternandosi in danze e narrazioni, i tre giocano insieme al pubblico ad ascoltare le parole di Piccolo Vento, e ad accompagnarlo alla ricerca della sua mamma Zefiro, scivolando armoniosamente da una stagione all'altra.

Lo spettacolo è liberamente ispirato al libro *Le quattro stagioni* di Chiara Carminati e Pia Valentini (ed. Rizzoli), le cui illustrazioni diventano parte viva della scenografia.

tecnica: teatro d'attore e di figura

durata: 50 minuti

età consigliata
da 3 a 8 anni

La **Fondazione A.I.D.A.**, Centro Teatro Ragazzi di Verona nasce alla fine del 1996 quale sviluppo dell'attività di promozione culturale svolta dall'Associazione omonima per quattordici anni in campo teatrale. Suo scopo è contribuire alla crescita culturale delle giovani generazioni e al superamento del disagio giovanile attraverso la messa in opera di programmi culturali organici, dove il teatro è visto come strumento privilegiato di intervento.

La Fondazione è sostenuta dallo Stato e dagli Enti Locali e gestisce a Verona una sala teatrale, il Teatro Filippini/Teatro Stabile Ragazzi, luogo di incontro per bambini, adolescenti, insegnanti, famiglie, giovani. Promuove progetti a respiro europeo, che dal teatro spaziano anche in ambiti quali l'editoria e la promozione della lettura, l'allestimento di mostre e convegni. Negli anni crea oltre sessanta spettacoli rappresentati in Italia e all'estero, che toccano diverse aree tematiche, dalla letteratura classica e fiabesca al teatro musicale per ragazzi, da autori contemporanei fino a temi di carattere più spiccatamente sociale (diritti umani, anoressia, immaginario giovanile...), collaborando ogni volta con importanti istituzioni e studiosi dei diversi ambiti: l'Università di Verona, il Ministero dell'Istruzione, Amnesty International, lo psichiatra Vittorino Andreoli, le case editrici Titivillus e Mondadori Ragazzi, l'Arena di Verona.

Nel settore della formazione A.I.D.A. interviene con corsi di educazione al teatro nella scuola e per la scuola, training teatrale, antropologia della narrazione, educazione alla lettura e narrativa per ragazzi, manualità, globalità dei linguaggi per una comunicazione pluriespressiva.